

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

- 9 LUG. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

- 9 LUG. 2004

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARIELLO Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI Bruno	"
AUGELLO	Audrea	Assessore	ROBILOTTA Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO Francesco	"
DIONISI	Armendo	"	SARACENI Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI Marco	"
GARGANO	Giulio	"		

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....COMISSIS

ASSENTI: Ciaramelletti - Dionisi - Gargano - \_\_\_\_\_  
Iannarilli - Robilotta

DELIBERAZIONE N. - 596 -

OGGETTO:

Affidamento al Censis della realizzazione del Rapporto anno 2004 sulla condizione dell'infanzia, l'adolescenza e i giovani nella Regione Lazio. Legge 451/97 ~~Cap 4 61935 ES T.2 2004~~ DESTINAZIONE FONDA E 126.600,00 IVA CON RUESA CAP 4 61935 ES T.2 2004



596 = 9 LUG. 2004

**OGGETTO:** Affidamento al Censis della realizzazione del Rapporto anno 2004 sulla condizione dell'infanzia, l'adolescenza e i giovani nella Regione Lazio, Legge 451/97. Destinazione somma € 126.600,00 IVA compresa. Cap. H 41535 Es. Fin. 2004

## LA GIUNTA REGIONALE

**Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali;**

- VISTA** la legge 23 dicembre 1997, n. 451 "Istituzione Commissione Parlamentare per l'Infanzia e dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia";
- VISTO** l'art. 4 della predetta legge che prevede in particolare, al comma 3, l'attivazione, da parte delle Regioni, di "misure di coordinamento degli interventi locali di raccolta e di elaborazione di tutti i dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale";
- CONSIDERATO** che l'Area Osservatorio Sociale é Sistema Informativo, al momento attuale, è solo in grado di raccogliere i dati e le informazioni sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel territorio regionale, in collaborazione con le Province e i comuni capofila dei Distretti socio-sanitari;
- ATTESO** che negli anni precedenti, per l'elaborazione dei dati e la redazione del rapporto informativo sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, sono state stipulate convenzioni apposite con organismi esterni;
- RITENUTO** necessario continuare a servirsi della collaborazione, per l'elaborazione dei dati e per la stesura del rapporto informativo, di un organismo esterno di ricerca di comprovata competenza in materia, che individui indicatori di cambiamento ed indicazioni operative per il piano socio assistenziale regionale;
- CONSIDERATO** che per la elaborazione del Rapporto infanzia per gli anni 2002 e 2003 è stata utilizzata la collaborazione della Fondazione CENSIS, Centro Studi Investimenti Sociali, Ente senza fini di lucro che svolge da oltre trent'anni una costante e qualificata attività di studio, consulenza, ricerca e valutazione della realtà sociale e che persegue, tra gli altri, lo scopo di "eseguire ricerche, svolgere attività di assistenza tecnica e supporto operativo in ambito sociale, economico, territoriale ed istituzionale per conto di pubbliche amministrazioni, di strutture private e di organismi internazionali";
- VALUTATO** che la Fondazione CENSIS, per le caratteristiche sopra ricordate, è sicuramente qualificata per elaborare i dati sull'infanzia, l'adolescenza e i giovani raccolti dall'Osservatorio e per redigere apposito rapporto da trasmettere, in adempimento a quanto previsto dalla legge 451/97, all'Osservatorio nazionale;
- VALUTATI** altresì positivi i risultati della collaborazione già intercorsa che ha prodotto il rapporto sull'infanzia e l'adolescenza 2003;
- TENUTO CONTO** della necessità di prevedere, per il prossimo rapporto sull'infanzia, una diversa articolazione che possa consentire una lettura del territorio più dettagliata e specifica per ogni ambito provinciale, con riferimenti di conoscenza dei fenomeni sociali caratterizzanti ogni provincia della Regione;



*Handwritten signature*

596 - 9 LUG. 2004 6

VISTO l'allegato progetto di ricerca "Rapporto 2004 sull'infanzia e l'adolescenza nel Lazio", presentato dalla Fondazione CENSIS

CONSIDERATO che il suddetto progetto risponde alle esigenze di cui sopra

VISTA La Legge Regionale 27/02/2004 n. 2 "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2004"

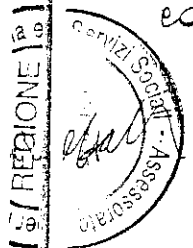
VISTA la Legge Regionale 27/02/2004 n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004;

VISTA la D.G.R. <sup>n. 74</sup> del 6/02/2004 "Bilancio annuale e pluriennale 2004-2006. Approvazione documento tecnico (art. 17 comma 9, L.R. 20 novembre 2001 n. 25)"

CONSIDERATO CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON E' SOGGETTO A CONCERTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA



Per le ragioni citate in premessa, di:

- A) Approvare il progetto, "Rapporto 2004 sull'infanzia e l'adolescenza nel Lazio", proposto dalla Fondazione CENSIS, che viene allegato e forma parte integrante della presente deliberazione e di affidarne la realizzazione alla stessa fondazione in collaborazione con la Direzione Famiglia e Servizi alla Persona, tramite apposita convenzione.
- B) Di destinare la somma di € 126.600,00 comprensiva di IVA al 20% a far carico sul capitolo del bilancio regionale 2004 n. H 41535 per la realizzazione del progetto di cui al punto A come indicato nel preventivo di spesa facente parte del progetto stesso.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

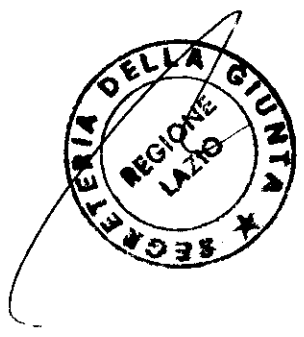
12 LUG. 2004



ACQUISI. DEL D. L. 596  
DEL - 9 LUG. 2004



CENSIS



15 Politiche  
21/11

**RAPPORTO 2004 SULL'INFANZIA E  
L'ADOLESCENZA NEL LAZIO**

**Progetto di ricerca**

(c.r. 12174\_2004)

**Roma, aprile 2004**

15

## 1. Premessa

Va crescendo l'attenzione sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza, anche se spettacolarizzazione e logica dell'emergenza continuano a rappresentare il *core* dell'approccio prevalente alla tematica.

Risulta, invece, essenziale uscire dalle rappresentazioni stereotipate che siano catastrofiste o eccessivamente tranquillizzanti, soprattutto considerando le esigenze conoscitive legate all'operatività del sistema di servizi e interventi sociali sui diversi segmenti del disagio minorile e degli adolescenti.

In sostanza, è centrale lo sviluppo di una conoscenza più approfondita e diretta del disagio dei minori e degli adolescenti, con particolare attenzione alle fenomenologie emergenti ed alla dinamica temporale delle tipologie di disagio.

E' in questo contesto che va inquadrato il contributo che viene dal Rapporto regionale sui dati dell'Osservatorio minori. Infatti, i *Rapporti 2002 e 2003* realizzati dal Censis offrono un quadro ampio e articolato delle principali fenomenologie del disagio giovanile nelle province del Lazio, oltre che dall'evoluzione temporale dei principali indicatori strutturali (sociodemografici e economici) e di domanda e di offerta del sistema dei servizi e interventi sociali. I Rapporti hanno anche una proiezione operativa evidente poiché consentono di delineare una graduatoria territoriale del disagio minorile e, in connessione, di definire le priorità di intervento nei diversi contesti.

## 2. La proposta

Il presente progetto riguarda la realizzazione del Rapporto 2004 di analisi e interpretazione dei dati strutturati e di quelli provenienti dalla rilevazione sul sistema regionale di interventi e servizi sociali, relativi all'anno 2003.

Rispetto a quanto previsto dalla legge 451/97 e a quanto contenuto nei Rapporti 2002 e 2003, il Rapporto 2004 confermerà l'approccio di articolazione territoriale dei dati e inserirà anche un'attenzione alla

rilevazione di informazioni utili per una valutazione della composizione della domanda.

In concreto, si procederà:

- alla realizzazione della rilevazione dei dati sui servizi e interventi per i minori attivati dai comuni del Lazio e dalle Asl. Saranno inoltre rilevati presso i Centri Servizi Amministrativi i dati per la definizione della situazione nelle scuole della regione;
- saranno raccolti, riorganizzati, analizzati e interpretati i dati sociodemografici, economici, di condizione familiare messi a disposizione da una pluralità di fonti istituzionali e/o già disponibili nella banca dati del Censis.

In termini operativi, il lavoro del Censis nelle varie fasi consisterà:

- 1) nella collaborazione con i funzionari della Regione preposti alla predisposizione del Rapporto, ai fini di integrare i contenuti della scheda di rilevazione;
- 2) nell'assistenza tecnica nella fase di raccolta dei dati, sia attraverso la scheda che presso altre fonti (Istat, ecc.);
- 3) nell'elaborazione ed interpretazione dei dati raccolti;
- 4) nella stesura del Rapporto 2004 in tutte le sue parti e nella realizzazione di cinque (uno per ciascuna provincia) report statistici con sintetico commento (come realizzato per il 2003);
- 5) nell'organizzazione, in collaborazione con la Regione Lazio, di una presentazione pubblica dei risultati.

### 3. Tempi e costi

Le fasi di lavoro previste sono le seguenti:

- 1) in stretta collaborazione con i funzionari della Regione Lazio preposti alla predisposizione del Rapporto, e integrazione dei contenuti della scheda di rilevazione dei dati;

- 2) assistenza tecnica nella fase di raccolta dei dati, sia attraverso la scheda che presso altre fonti (Istat, ecc.), per eventuali chiarimenti e specifiche;
- 3) verifica della matrice dei dati, anche con rapporti diretti con le fonti comunali in caso di errori o ambiguità;
- 4) elaborazione ed interpretazione dei dati raccolti attraverso la rilevazione e di quelli strutturali raccolti presso le altre fonti ufficiali ed istituzionali;
- 4) stesura del Rapporto 2004 in tutte le sue parti e dei 5 report statistici provinciali.
- 5) Stampa di 600 copie del Rapporto più 100 copie per 5 report statistici.

Il lavoro, che sarà realizzato in 7 mesi, prevede i seguenti costi (in Euro):

- direzione della ricerca (2 mesi uomo)	€ 8.000,00
- ricercatori senior (4 mesi uomo)	“ 30.000,00
- ricercatori junior (7 mesi uomo)	“ 25.000,00
- elaborazione dati	“ 10.000,00
- stesura del Rapporto	“ 7.500,00
- stampa del Rapporto (in 600 copie più 500 report statistici provinciali)	“ 18.000,00
- spese generali (circa 10%)	“ 10.000,00
	<hr/>
Totale parziale	€ 108.500,00
+ IVA 20%	“ 21.100,00
	<hr/>
Totale	€ 126.600,00
	<hr/> <hr/>

